



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Prot. n. (vedi intestazione digitale)*

*Roma*

*(vedi intestazione digitale)*

*Class* 34.43.01/10.295.3/2021

*Al* Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
[VA@pec.mase.gov.it](mailto:VA@pec.mase.gov.it)

*Al* Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)

*Alla* Società ESC WIND S.R.L.  
[ESCWIND@PEC.IT](mailto:ESCWIND@PEC.IT)

*Oggetto:* **[ID: 12471] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000051**

Progetto di un impianto eolico denominato "**Mesoraca**", costituito da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 86,8 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Mesoraca, Petilia Policastro, San Mauro Marchesato, Scandale (KR) e Marcedusa (CZ).

Proponente: ESC WIND S.R.L.

Procedura per il rilascio del provvedimento VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.

**Richiesta integrazioni**

e, p. c

*Al* Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG Abap

*Al* Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico della DG Abap

*Alla* Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per la Provincia di Cosenza  
[sabap-cal@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-cal@pec.cultura.gov.it)

*Alla* Regione Calabria  
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente  
[dipartimento.ambiente@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.ambiente@pec.regione.calabria.it)  
[valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it](mailto:valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it)  
[parchi.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it](mailto:parchi.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it)

*Alla* Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente della Calabria



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

[protocollo@pec.arpacal.it](mailto:protocollo@pec.arpacal.it)

*Alla* Provincia di Crotona  
[protocollogenerale@pec.provincia.crotone.it](mailto:protocollogenerale@pec.provincia.crotone.it)

*Alla* Provincia di Catanzaro  
[protocollo@pec.provincia.catanzaro.it](mailto:protocollo@pec.provincia.catanzaro.it)

*Alla* Comune di Mesoraca (CZ)  
[comune.mesoraca@anutel.it](mailto:comune.mesoraca@anutel.it)

*Alla* Comune di Roccabernarda (KR)  
[segreteria.roccabernarda@asmepec.it](mailto:segreteria.roccabernarda@asmepec.it)

*Alla* Comune di Marcedusa (CZ)  
[protocollo.marcedusa@asmepec.it](mailto:protocollo.marcedusa@asmepec.it)

*Alla* Comune di Scandale (KR)  
[protocollo.scandale@asmepec.it](mailto:protocollo.scandale@asmepec.it)

*Alla* Comune di Petilia Policastro (CZ)  
[protocollo.petiliapolicastro@asmepec.it](mailto:protocollo.petiliapolicastro@asmepec.it)

*Alla* Comune di San Mauro Marchesato (KR)  
[comunesanmauromarchesato@asmepec.it](mailto:comunesanmauromarchesato@asmepec.it)

*Alla* Parco Nazionale della Sila  
[parcosila@pec.it](mailto:parcosila@pec.it)

*Alla* Riserva Naturale Regionale "Valli Cupe"  
[vallicuperiservanaturale@pec.it](mailto:vallicuperiservanaturale@pec.it)

In riferimento al progetto in oggetto,

**considerato** che questa Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota prot. SS-PNRR\_UO8 n. 16608 del 04/06/2024 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotona di fornire le proprie valutazioni in merito alla documentazione pubblicata sul sito del M.A.S.E. al seguente link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10870/16246>.

**Considerato** che la Soprintendenza ABAP per le Province di Catanzaro e Crotona, con nota prot. n. 4657 del 21/06/2024, acquisita da questa Soprintendenza Speciale con prot. SS-PNRR\_UO8 n. 18277 del 21/06/2024 ha comunicato la necessità di richiedere documentazione integrativa in merito tanto agli aspetti paesaggistici che a quelli archeologici, evidenziando, con riferimento alla documentazione trasmessa dal proponente, tra l'altro, che:

- con riferimento ai certificati di destinazione urbanistica non sono sufficienti le sole richieste inviate ai comuni e prodotte dal proponente (Elaborato E\_MES\_G\_EG\_RE\_02);

2

- in relazione alla produzione della certificazione attestante la eventuale sussistenza di zone gravate da usi civici «sono solo i comuni gli enti delegati al procedimento di accertamento in materia degli usi civici, ai sensi del richiamato DDG 6060/2022, che prevede una precisa procedura: nulla osta del Dipartimento competente della Regione Calabria alla nomina de PID, determina di affidamento al professionista, trasmissione del provvedimento di affidamento al fine di consentirne la pubblicazione sul sito web regionale, adozione del provvedimento finale in esito all'istruttoria affidata al perito con deliberazione di Giunta comunale (art. 15 c.1 della L.R. 18/2007) , il quale diviene efficace a seguito del previsto controllo regionale ai sensi dell' art. 15 c.2 della L.R. 18/2007 (13/06/2023). La conoscenza/presenza di tale tipologia di vincolo, ai fini paesaggistici, è rilevante e imprescindibile poiché implica la valutazione per la conservazione e la tutela delle matrici degli antichi paesaggi agrari, atteso che il legislatore statale, oltre agli aspetti paesaggistici ex art. 142, comma 1, lettera h) del D. lgs. n. 42/2004, ne disciplina l'utilizzo sotto l'aspetto del bene universale che potrebbe essere sottratto alla collettività con usi non consoni e/o non compatibili alla normativa vigente in materia di usi civici e secondo le procedure dalle stesse dettate (L. n. 1766/1926, R.D. n. 332/1928 nonché D.P.R. n. 327/2001, art. 4, L.R. n. 17/2008, L. n. 168/2017). L'assenza di tale prescritta certificazione impedisce di fatto alla Scrivente, oltre ad avere contezza della tipologia dei vincoli paesaggistici cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. n. 42/2004, una ponderata valutazione della proposta e difetta *ab origine*, del parere vincolante di questa Soprintendenza ex art. 146, comma 5 del D. Lgs. n. 42/2004 stante che la eventuale presenza di aree gravate da usi civici rendono quest'ultima "area non idonea" ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-quater) della Legge 199/2021, così come modificato dall'articolo 47 del D.L. n. 13/2023. Difatti, nella "Relazione Paesaggistica" ex D.P.C.M. del 12.12.2005, prodotta dal proponente, si dichiara che le uniche interferenze con aree tutelate per legge, nella fattispecie "corso d'acqua vincolato con fascia di rispetto pari a 150 m" ai sensi dell'art.142, lett. c, del D.lgs.42/04", interessano tratti interrati del cavidotto, al contrario l'esclusione dall'autorizzazione paesaggistica dell'intero progetto, non può ritenersi definitiva in assenza della componente vincolistica relativa alla lettera h) dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004 per come già sopra evidenziato. Si evidenzia pertanto, che non risultano sufficienti le sole richieste inviate ai comuni, prodotte dal proponente»;
- in merito agli interventi previsti nell'elaborato relazionale "E-MES-A-RE-13 Relazione mitigazioni e valorizzazioni ambientali", non si è trovato riscontro del necessario elaborato grafico.

**Visto** il contributo istruttorio del Dirigente del servizio II "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" della DG Abap di cui all'Id 111017565 del 25/06/2024 nel quale, tra l'altro, è stato evidenziato che «la documentazione archeologica "prodromica" presentata è conforme alle indicazioni delle Linee guida in materia di verifica preventiva dell'interesse archeologico approvate con D.P.C.M. 14.02.2022 e completa dei contenuti previsti dall'art. 1, c. 2, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, ad eccezione delle fotointerpretazioni».

**Preso atto** di quanto sopra ed esaminati gli elaborati presentati dal proponente e pubblicati sul sito del MASE, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, si chiede di produrre ulteriore documentazione, anche alla luce di quanto richiesto dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Catanzaro e Crotone e dal Servizio II della DG Abap come di seguito specificata avendo cura di richiamare, in ciascun elaborato, il numero d'ordine delle integrazioni di seguito indicate.

#### **Per la componente paesaggistica**

- 1) **Planimetrie generali** delle opere previste dal progetto:
  - a. su **Carta Tecnica della Regione Calabria**, in scala 1:5000, anni 2007/2008, con una definizione chiara e non frutto di interpolazioni;
  - b. su **ortofoto**, in scala 1:10.000, tale da consentire una visione integrale dell'impianto.
- 2) **Certificazione di Destinazione Urbanistica** rilasciata da tutti i comuni interessati dal progetto in questione ivi compreso la certificazione attestante la tipologia dei vincoli tutori/inibitori e aree percorse dal fuoco che gravano sulle aree interessate dalla proposta progettuale. Le certificazioni di cui sopra dovranno fare

3

riferimento a tutti i fogli e a tutte le particelle catastali interessate dagli interventi previsti in progetto, compresi tutti gli impianti a rete (cavidotti) che interessano i comuni di Mesoraca, Petilia Policastro, San Mauro Marchesato, Scandale (KR) e Marcedusa (CZ).

- 3) **Certificazione attestante la sussistenza di zone gravate da usi civici** rilasciata da tutti i comuni interessati dal progetto da rendersi sotto forma peritale ai sensi della normativa vigente in materia da attuarsi secondo le procedure dettate dal D.D.G. n. 6060 del 01.06.2022 della Regione Calabria, riferite a tutte le particelle catastali che ricadono sulle aree interessate dall'impianto in questione che, sotto il profilo paesaggistico giovano ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera h) del D. Lgs. n. 42/2004.
- 4) **Elaborati grafici** in scala adeguata con indicate le **distanze intercorrenti tra le opere dell'impianto eolico e i beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004** anche *ex lege* (chiese, ecc.), ivi incluse le zone gravate da usi civici del medesimo D. Lgs. 42/2004, prodotti per come disposto dall'art. 47 del D.L. n. 13 del 24/02/2023 convertito in con Legge n. 41/2023. In particolare, con riferimento agli aerogeneratori, l'area d'indagine dovrà essere estesa ad un buffer di almeno 10 Km.
- 5) Ai fini della verifica di compatibilità dell'impianto di progetto con il QTRP Tomo IV, Art.15 "Reti Tecnologiche" lett.A, per quanto attiene alle prescrizioni riferite alle aree prioritarie per gli impianti FER, adeguata documentazione attestante la non disponibilità di:
  - a. *aree destinate ad attività ed insediamenti produttivi* nelle quali la realizzazione degli impianti FER non arrechino pregiudizio alle attività produttive già insediate;
  - b. *siti produttivi dismessi e aree degradate da attività antropiche* (come cave, ex discariche e siti contaminati) non utilmente impiegabili per attività agricole, turistiche ed altre attività di rilievo;
- 6) **Elaborati grafici** di dettaglio:
  - a) piante, sezioni e prospetti di tutti **gli interventi di progetto compresi le opere d'arte e di rete (cavidotti) che interferiscono con gli ambiti tutelati**; gli elaborati grafici dovranno ricomprendere anche la parte del territorio circostante alle opere per un raggio di metri cinquanta e dovranno essere, inoltre, corredati da documentazione fotografica ante e post-operam con l'ausilio di fotosimulazioni. Tra questi, in particolare elaborati grafici di dettaglio (planimetrie, sezioni trasversali e longitudinali e profili/prospetti) resi in forma architettonica delle soluzioni proposte per la risoluzione delle interferenze del cavidotto con i beni tutelati ai sensi dell'articolo 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs 42/2004, nella fattispecie **il fiume Sant'Antonio, il fiume Tacina ed il fosso di Columbra**, richiamati alla pag.70 dell'elaborato "*E-MES-A-RE-4 Relazione paesaggistica*" e **il fosso Canalette**;
  - b) planimetrie, sezioni trasversali e longitudinali e profili/prospetti di tutte **le piazzole** previste per l'installazione degli aerogeneratori; gli elaborati grafici dovranno ricomprendere la piazzola di installazione, di stoccaggio e quella di montaggio nonché anche la parte del territorio circostante per un raggio di metri cinquanta dall'asse dell'aerogeneratore. Gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredati da **documentazione fotografica ante e post operam, con l'ausilio di fotosimulazioni** e di eventuali interventi progettuali previsti per la mitigazione delle opere con il contesto paesaggistico circostante in maniera tale da far emergere gli interventi di mitigazione paesaggistica attraverso i materiali che si intendono impiegare;
  - c) planimetrie, sezioni trasversali e longitudinali e profili/prospetti di tutte le **stazioni, sottostazioni** ed eventuali **cabine elettriche** includendo negli elaborati parte del territorio circostante per un raggio di metri cinquanta. Gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredati da **documentazione fotografica ante e post operam con l'ausilio di fotosimulazioni** e degli interventi progettuali previsti per la **mitigazione** delle opere con il contesto paesaggistico circostante;
  - d) planimetrie, sezioni trasversali e longitudinali e profili/prospetti resi in forma architettonica di tutte le **strade previste in progetto** di collegamento delle piazzole degli aerogeneratori con la viabilità

esistente; le sezioni trasversali dovranno essere fatte per tutti i tratti di strada interessati da consistenti rilevati o sbancamenti e dovranno essere estese anche alla parte del territorio circostante per un raggio di cinquanta metri dall'asse stradale. Gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredati da **documentazione fotografica ante-operam e post-operam con l'ausilio di fotosimulazioni** e di eventuali interventi progettuali previsti per la **mitigazione** delle opere con il contesto paesaggistico circostante;

- e) planimetrie e sezioni resi in forma architettonica di tutte le **opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche** previste in progetto con particolare riferimento alle piazzole degli aerogeneratori nonché alle nuove strade/piste di collegamento, da redigersi su cartografia idrografica;
  - f) planimetrie e sezioni significative, in adeguata scala, atti a potere valutare la **portata delle opere di riprofilazione dei versanti collinari**, estensivamente previste in base a quanto desunto dagli elaborati, con esecuzione di opere di movimento terra consistenti in scavi e riporti finalizzati alla creazione di rilevati, per ridurre la pendenza e livellare i terreni;
  - g) piante e sezioni atte a rappresentare le opere di remissione in pristino previste nell'elaborato denominato "*E-MES-C-EG-RE-01 Piano di dismissione e ripristino*".
- 7) Rappresentazione grafica di dettaglio di tutte le **opere complementari che interessano la viabilità** sia statale, provinciale e comunale interferenti con il trasporto eccezionale e trasbordo delle attrezzature dal punto di arrivo ai siti di stoccaggio temporaneo.
- 8) Nuovo Elaborato di **intervisibilità teorica esteso all'area vasta di almeno 10 Km dagli aerogeneratori completo di mappa delle aree sensibili** (beni architettonici dichiarati e non verificati, beni archeologici, beni paesaggistici, aree e punti panoramici, centri storici, centri urbani, strade, luoghi di fruizione etc.).
- 9) Elaborati con relative sezioni (**skyline**), **almeno una per ogni aerogeneratore**, al fine di verificare l'impatto visuale dell'impianto (*h. uguale a circa 206 mt in punta di pala*) nonché idonee viste che abbraccino l'intero territorio interessato dal progetto, dagli aggregati abitativi e/o Frazioni di tutti i Comuni limitrofi all'area d'intervento nonché dai luoghi panoramici e dalle piazze e/o spazi pubblici, caratterizzati dalla presenza di beni architettonici tutelati ai sensi degli art. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004, anche *ex lege* (chiese, ecc.), ricadenti all'interno dei centri storici dei comuni limitrofi all'area interessata dal progetto.
- 10) Con riferimento all'elaborato "Fotoinserimenti" (E\_MES\_A\_VC\_16):
- a. riproduzione delle *foto ante e post operam* dai punti PV\_08; PV\_09; PV\_10; PV\_12; PV\_13; PV\_14 e PV\_15 realizzate in condizioni atmosferiche non ottimali;
  - b. integrazione **con nuovi fotoinserimenti da ulteriori punti sensibili** ricompresi nell'area vasta di almeno 10 Km dagli aerogeneratori tra cui i punti di osservazione di cui al par. 7.4.1 "*Analisi degli aspetti percettivi dell'area di progetto*" della Relazione paesaggistica (Elaborato E\_MES\_A\_RE\_4) e altri punti sensibili tra cui si segnalano, in maniera non esaustiva: il centro storico di Santa Severina (tutelato ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004), il centro di Crucoli, Casino di Garany o Fortino di Chirizzi e il complesso Villa Margherita di Cutro, il Borgo antico di Marcedusa, il centro di Belcastro, i ruderi del Castello di Mesoraca, la Chiesa del Convento di ritiro e il Convento di S. Maria delle Grazie di Mesoraca, il Santuario della Santa Spina di Petilia Policastro e Palazzo Verga di Crucoli.

Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View), (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici, le didascalie e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto.

- 11) Ai fini della valutazione degli **effetti cumulativi** generati in un intorno di almeno 10 Km di raggio dall'area interessata dalla realizzazione dell'impianto proposto:
- integrazione degli elaborati "Impianti FER limitrofi" (E\_MES\_A\_VC\_18) e "Carta intervisibilità teorica – effetto cumulo" (E\_MES\_A\_VC\_21) con la indicazione degli ulteriori impianti oggetto di autorizzazione a livello statale tra cui quelli identificati con ID 8040, ID 9812, ID 10238, ID 11330, ID 10704 e ID 10197 e gli eventuali impianti in fase di autorizzazione a livello regionale;
  - produzione di ulteriori fotoinserimenti da più punti di osservazione, in particolare dalla costa e dalla SS106, con evidenziati, attraverso apposite didascalie, tutti gli impianti eolici: l'impianto di progetto proposto, gli impianti in esercizio, gli impianti autorizzati e gli impianti in fase di autorizzazione a livello statale e regionale. Tra i punti di osservazione da analizzare si segnalano, in maniera non esaustiva: Le Castella, il centro di Steccato di Cutro, Botricello e il patrimonio culturale presente tra Botricello e Sellia Marina.
- 12) Elaborato grafico dettagliato degli interventi di **mitigazione e valorizzazione ambientale previsti**, per un migliore inserimento nel paesaggio agrario circostante, da cui risultino anche evidenziati tutti **gli alberi di ulivo espianati e la loro ripiantumazione** (richiamati alla pag.195 dell'elaborato "E-MES-A-RE-4 Relazione paesaggistica", alla pag.581 dell'elaborato "E-MES-A-RE-2 Studio di impatto ambientale" ed alla pag.63 dell'elaborato "E-MES-A-RE-11 Relazione pedo-agronomica").
- 13) **Computo metrico estimativo**, comprendente le voci riferite, alle **opere di mitigazione** (di cui all'allegato E-MES-A-RE-13 *Relazione mitigazioni e valorizzazioni ambientali*) compreso la ripiantumazione degli alberi di ulivo espianati ed al piano di dismissione (di cui all'allegato E-MES-C-EG-RE-01 *Piano di dismissione e ripristino*).

#### **Per la componente archeologica**

- 14) La documentazione archeologica deve essere integrata con gli esiti delle fotointerpretazioni e deve essere trasmessa sia nell'originario formato *Geopackage* per l'acquisizione e la valutazione da parte di questa Soprintendenza speciale e della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone, sia restituita in formato *.pdf* per l'acquisizione e pubblicazione sulla piattaforma *web* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Si specifica inoltre che:

Nel caso in cui le integrazioni richieste per gli aspetti paesaggistici comportino modifiche al progetto e una diversa dislocazione delle opere previste, la documentazione archeologica deve essere opportunamente aggiornata di conseguenza.

Al fine di meglio ottemperare alle sopra elencate richieste riferite alla componente archeologica, si raccomanda il più stretto raccordo con la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone.

(\*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR  
(Dott. Luigi LA ROCCA)  
IL DIRIGENTE del Servizio V  
(Dott. Massimo CASTALDI)

(\*) rif. delega nota prot. n. 10368 del 04/04/2024

MGB-27/06/2024